

# Brizard e la carica da numero uno «Orgoglioso dopo tanto impegno»

Il regista ha commentato a Telelibertà il recente riconoscimento quale miglior pallavolista del mondo. E stasera la Lube



**Un derby con Ngapeth. Alla fine mi ha scritto che era fiero di me»**

Gabriele Faravelli

## PIACENZA

● «È fantastico. È la prima volta nella mia carriera che ricevo un riconoscimento del genere. Ho lavorato duro, così come molto dura è stata la mia ultima stagione in Russia l'anno scorso. Ero da solo, lontano dagli amici e dalla famiglia e non è stato semplice. Questa estate, poi, alle Olimpiadi con la mia Nazionale ho vissuto qualcosa di straordinario: insieme abbiamo scritto la storia. Tutto ciò che è accaduto negli ultimi mesi è qualcosa di impensabile. È una soddisfazione che arriva dopo un percorso fatto di impegno e di crescita: sì, sono molto felice».

## Brizard superstar

Di fronte alle telecamere di Telelibertà, a Zona Volley, Antoine Brizard ha commentato così il roboante riconoscimento di miglior pallavolista del mondo che la federazione internazionale ha assegnato proprio al 27enne transalpino. E questa sera sarà proprio il regista dalla classe cristallina a guidare la Gas Sales Bluenergy nella super sfida del Palabanca dove arriva la Lube di De Cecco, il secondo miglior pallavolista mondiale. Un "fenomeno" come il capitano biancorosso opposto ai campioni d'Italia dopo tre

giorni di sole gioie: la gratificazione personale ma anche la qualificazione alla fian four di coppa Italia.

Quale migliore vigilia per Piacenza?

«Siamo stati protagonisti di un grande match a Modena, soprattutto per come abbiamo approcciato la sfida. E' un risultato molto importante per la società. Devo dire che la presenza di Ngapeth dall'altra parte della rete è stata ulteriore stimolo: ho vissuto una sorta di derby francese con il mio compagno di Nazionale che dopo la partita mi ha inviato un messaggio molto semplice ma che ho apprezzato tantissimo. Mi ha scritto che era fiero di me». Brizard è poi tornato sul premio: «Non penso affatto di essere il miglior giocatore al mondo. Il mio credo è sempre stato quello di dare il meglio e cercare di diventare il migliore. È un lavoro quotidiano».

## Recine: grande stagione dopo le difficoltà

Migliorarsi ogni giorno un po' di più, è questo il segreto per diventare i migliori. Insegnamento che ha trasmesso anche a Recine, sempre più tra i protagonisti di questa Gas Sales. «Non mi aspettavo di fornire questo rendimento dopo una lunga estate e le difficoltà di inizio stagione - ha detto "Checco" -; evidentemente sono stati bravi il coach e i miei compagni ad aiutarmi. Sono molto contento qui a Piacenza e penso che resterò qui almeno un altro anno». Ne saranno entusiasti i tifosi, affascinati da un giocatore che, come ha detto lui stesso, scende in campo sempre «con il coltello tra i denti, a Modena è stato così e bastava vedere i nostri occhi. Era-

vamo in palla e abbiamo giocato una grande pallavolo». Ora testa alla Lube, per quello che sarà «un altro grande match: abbiamo vinto all'andata e speriamo di continuare il nostro cammino con una vittoria».

## Zlatanov: sta emergendo la bontà del progetto

il dg Zlatanov si "coccola" i suoi campioni. «Ora i ragazzi sono convinti del loro potenziale. Sono contento per come è andata la partita perché la squadra ha mostrato il carattere giusto in una gara da dentro o fuori. Errori arbitrari? Penso che si sia visto sul campo che abbiamo meritato di vincere». Zlatanov parla anche di Brizard: «Il premio ad Antoine dimostra la bontà del progetto: abbiamo visto lungo su di lui e la qualificazione alle semifinali è un gradino in più scalato. Ora c'è un gruppo unito, non ci sono titolari e riserve e vanno fatti i complimenti a tutti. Ci aspettiamo che continuiamo a divertirci e a crescere, dopodiché i risultati arriveranno e sono sicuro che centeremo l'obiettivo della qualificazione in Europa».

## I ricordi di De Cecco

Il primo passo sarà dunque cercare di fare punti stasera al Palabanca contro Civitanova. I campioni d'Italia non stanno vivendo il loro periodo migliore, a confermarlo è il palleggiatore Luciano De Cecco: «Abbiamo tante assenze da parecchio, ma possiamo giocarcela comunque con tutti. A Piacenza arriverà una Lube che vuole vincere. Piacenza ha ottimi giocatori giovani, è una squadra che mi piace e che è temibile per chiunque. Ho giocato a Piacenza, ho vinto le mie prime coppe lì e il palazzetto pieno è un bellissimo ricordo».





**Marcello Tassi con, da sinistra, Francesco Recine, Hristo Zlatanov e Antoine Brizard**